

ATC "MERATESE"

UNITA' DI GESTIONE: E – Lecco-Bergamo (area idonea) (AFCP / Sede di Lecco)

Intervento annuale di prelievo in collettiva del Cinghiale (*Sus scrofa*) Stagione f.v. 2025-2026

**(Ai sensi della D.G.R. N. XI/1019 del 17/12/2018
e successive modifiche/integrazioni)**

Indice:

1. Premessa	3
2. Inquadramento territoriale e ambientale	5
2.1 Il contesto ambientale e faunistico	5
2.2 Assetto gestionale dell'unità di gestione Adda Est	5
2.3 Idoneità del territorio alla presenza del Cinghiale	7
3. La gestione del Cinghiale	8
3.1 Parametri gestionali “obiettivo”	8
Settore	8
3.1.1 Coordinamento con il Comprensorio Alpino “ <i>Prealpi Lecchesi e Valle S. Martino</i> ”	9
3.2 Risultati del monitoraggio (distribuzione, consistenza e struttura) delle popolazioni di Cinghiale e valutazione delle dinamiche di popolazione	10
3.2.1 Monitoraggi pregressi.....	12
3.2.2 Monitoraggi recenti	12
3.3 Attività pregresse prelievo venatorio e di controllo	12
3.3.1 Esito dei piani di prelievo venatorio	12
3.3.2 Esito dei piani di controllo.....	16
4. Pianificazione del prelievo	16
4.1 Piano	20
4.2 Tempistiche.....	20
4.3 Organizzazione delle verifiche biometriche e delle valutazioni sanitarie dei capi abbattuti ...	22
4.4 Verifica dei risultati.....	22

1. Premessa

La Regione Lombardia, con L.R. 17 Luglio 2017, n. 19 “Gestione faunistico - venatoria del Cinghiale e recupero degli ungulati feriti”, ha predisposto, pianificato e previsto una serie di azioni atte a contenere le popolazioni presenti allo stato selvatico del Cinghiale (*Sus scrofa*) entro densità socialmente, ecologicamente ed economicamente tollerabili per una maggiore salvaguardia delle colture agricole e della biodiversità, nonché per la tutela dell'incolumità delle persone e la sicurezza dei trasporti. La Legge Regionale ha suddiviso il territorio regionale in aree idonee, in cui la presenza del Cinghiale è ammessa entro determinate densità obiettivo e in aree non idonee, in cui la presenza della specie non è ammessa. Da ciò ne consegue che la gestione demografica del Cinghiale con il prelievo venatorio avviene principalmente nelle aree idonee con le caccie di selezione, in girata e in braccata, mentre nelle aree non idonee il prelievo venatorio è attuato con la selezione. A queste si affiancano i piani di controllo che soggetti al controllo della Provincia di Lecco a loro volta possono essere realizzati con le metodologie della caccia di selezione e la caccia collettiva in girata.

Sulla base delle citate premesse, l'ATC “Meratese” ha predisposto e presentato il *Progetto Pluriennale di Gestione del Cinghiale (Sus scrofa) 2025-2026*, in applicazione alle disposizioni previste nella L.R. n. 19/2017 e dai relativi provvedimenti attuativi (DGR n. XI/1019/2018 e successive modifiche/integrazioni) e che per quanto riguarda la organizzazione della caccia nella parte idonea del Settore *Adda Est* (Sub Unità di gestione denominata “E2” - Lecco – Bergamo (area idonea) prevede la presentazione annuale di un Piano di ***Intervento Annuale di Prelievo del Cinghiale (Sus scrofa) 2025-2026*** (IAPC), sulla base del modello indicato nel Decreto DG n. 11878 del 08/08/2019.

Esso è stato redatto:

-sulla base del Decreto n. 12623 del 23/10/2020 ossia tenendo in considerazione la necessità di coordinare le azioni programmate nel IAPC redatto dal CAC Prealpi Lecchesi poiché anch'esso ricadente nella Sub-unità di gestione “E2 Prealpi Lecchesi e Valle San Martino” della Unità di Gestione E (DGR n. XI/273/2018).

-sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale 30 giugno 2022, n. 6587 «Determinazioni in ordine alla prevenzione e al controllo della diffusione della peste suina africana. Approvazione del PRIU - «Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (*Sus*

scrofa) della Regione Lombardia per il triennio 2022/2025», ai sensi del decreto-legge n. 9 del 17 febbraio 2022 «Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana - PSA» convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2022 n. 29 - (di concerto con il Vicepresidente Moratti)» e s.m.i; e le ulteriori disposizioni ministeriali e regionali in materia di monitoraggio, prevenzione e contenimento della Peste Suina Africana.

-sulla base delle modifiche della Legge regionale n. 26/1993 e che ha riguardato: l'art. 40, c. 11: caccia di selezione consentita tutto l'anno; l'art. 43, c. 2, lett. c) che ha consentito l'impiego di fonti luminose e di dispositivi per la visione notturna nella caccia di selezione nelle ore notturne; l'art. 43, c. 1, lett. m) che ha previsto la caccia di selezione consentita su terreni coperti in tutto o nella maggior parte di neve, anche al di fuori della Zona faunistica delle Alpi.

-sulla base delle modifiche della legge regionale n. 19/2017 che ha riguardato i seguenti articoli: L'art. 5, c. 3bis: ridotta dal 30% al 15% la compartecipazione all'indennizzo dei danni dovuta dagli ATC e dai CA nei quali il cinghiale è cacciabile, ove per due anni consecutivi venga abbattuto un numero di cinghiali pari ad almeno il 90% dei capi previsti dai programmi di caccia di selezione; L'art. 6, c. 4, 5 e 6: ridefinite le modalità di cessione delle carcasse dei cinghiali abbattuti in attività di controllo, a scopo di valorizzazione e di utilizzo delle carni, consentendo agli operatori volontari di trattenere fino a due carcasse per anno solare.

-sulla base della DGR n. 9706/2023 e relativi allegati A e B, con oggetto: INTERVENTI ANNUALI DI PRELIEVO DEL CINGHIALE (IAPC) SUL TERRITORIO REGIONALE E SOGLIE MINIME DI PRELIEVO PER IL PERIODO 1 LUGLIO 2023/30 GIUGNO 2024 – SECONDA ANNUALITA' DEL PRIU "PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PSA NEI SUINI DI ALLEVAMENTO E NELLA SPECIE CINGHIALE (SUS SCROFA) DELLA REGIONE LOMBARDIA PER IL TRIENNIO 2022/25" dove lo IAPC 2023-2024 viene indicato e calcolato numericamente e come struttura di sessi e classi per ogni Ambito e CAC regionale sulla base delle necessità di attuare un depopolamento della specie cinghiale, nonché vengono prorogati i periodi e ampliati i mezzi e metodi di prelievo del cinghiale, il tutto nell'intento di incrementare l'efficacia dei prelievi in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica della PSA. Non solo i Piani di prelievo vengono indicati come soglie minime di prelievo venatorio.

- sulla base della DGR n.3303/2024 con oggetto: DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA PREVENZIONE E AL CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA. INTEGRAZIONE E ADOZIONE DEL PRIU - "PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PSA NEI SUINI DI ALLEVAMENTO E NELLA SPECIE CINGHIALE (SUS SCROFA) DELLA REGIONE LOMBARDIA PER IL TRIENNIO 2024/2027" - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE

BERTOLASO) di cui all'allegato A “PRIU - PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PSA NEI SUINI DI ALLEVAMENTO E NELLA SPECIE CINGHIALE (SUS SCROFA) DELLA REGIONE LOMBARDIA PER IL TRIENNIO 2024/27”, dove per quanto attiene all'attività venatoria vengono confermata, la sostituzione di una soglia massima di prelievo con una soglia realizzativa minima, la ripartizione in classi e sesso dei piani di prelievo, le 5 giornate di caccia di selezione settimanali anziché 3 (anche in orario notturno) per l'intero arco dell'anno, la introduzione/rafforzamento dell'attività di controllo con la girata, oltr ad altre disposizioni riguardanti le zone e le attività di depopolamento e restrizioni di tipo gestionale e sanitario.

2. Inquadramento territoriale e ambientale

2.1 Il contesto ambientale e faunistico

L'ATC Meratese ha indicato nel *PPGC 2025-2029* i dettagli delle qualità ambientali del territorio ossia le caratteristiche geografiche, orografiche la distribuzione delle principali tipologie, delle aree naturali o naturalizzate anche in relazione alla distribuzione delle aree agricole e della rete di urbanizzazione determinanti per le scelte sulla gestione della specie Cinghiale.

In particolare la Sub-unità di gestione “E2 Prealpi Lecchesi e Valle San Martino” concentra situazioni di elevata antropizzazione (principalmente nelle aree del fondovalle) in compenetrazione di aree di naturalità elevate tanto da consentire la presenza di ungulati, quali appunto il Cinghiale (ma non solo vedasi il Camoscio, il Capriolo e il Cervo) in stretta promiscuità con gli urbanizzati e le attività umane.

2.2 Assetto gestionale dell'unità di gestione Adda Est

Il Settore *Adda Est* relativamente alla pianificazione Regionale per la gestione del Cinghiale ricade nell'Unità di gestione denominata E – Lecco-Bergamo (DGR n. XI/1019/2018 - area idonea per la specie), Sub Unità di gestione “E2 Prealpi Lecchesi e Valle San Martino” (DGR n. XI/273/2018). Esso presenta un'estensione complessiva di circa 3317 ettari di cui circa 2272 ettari con caratteristiche climatiche e ambientali utili per la gestione venatoria del Cinghiale.

Tipologia	Adda Est*
Superficie complessiva	3316,98
TASP complessivo	2432,61

TASP complessivo degli Istituti Protetti	166,32
TASP complessivo degli Istituti Privati	0,00
TASP utile alla caccia in territorio a caccia programmata	2272,25

*: Il settore occupa una porzione limitata della Sub - UdG E2.

Tabella 1 - Sintesi della destinazione faunistico venatoria del territorio del settore *Adda Est*.

Nel Settore *Adda Est* la percentuale di istituti di protezione (ai sensi della L. 394/91) è ridotta ed è pari al 5,34% della TASP.

Nella mappa seguente è possibile osservare la localizzazione delle Zone di gestione F1 e F2 del settore *Adda Est* (indicato con “F”) rispetto alle zone di gestione del Cinghiale dell'Unità *Adda Ovest*. Nella mappa sono state evidenziate l'orografia del territorio e la distribuzione degli istituti protetti (in fucsia) (Fonte dei dati: Regione Lombardia).

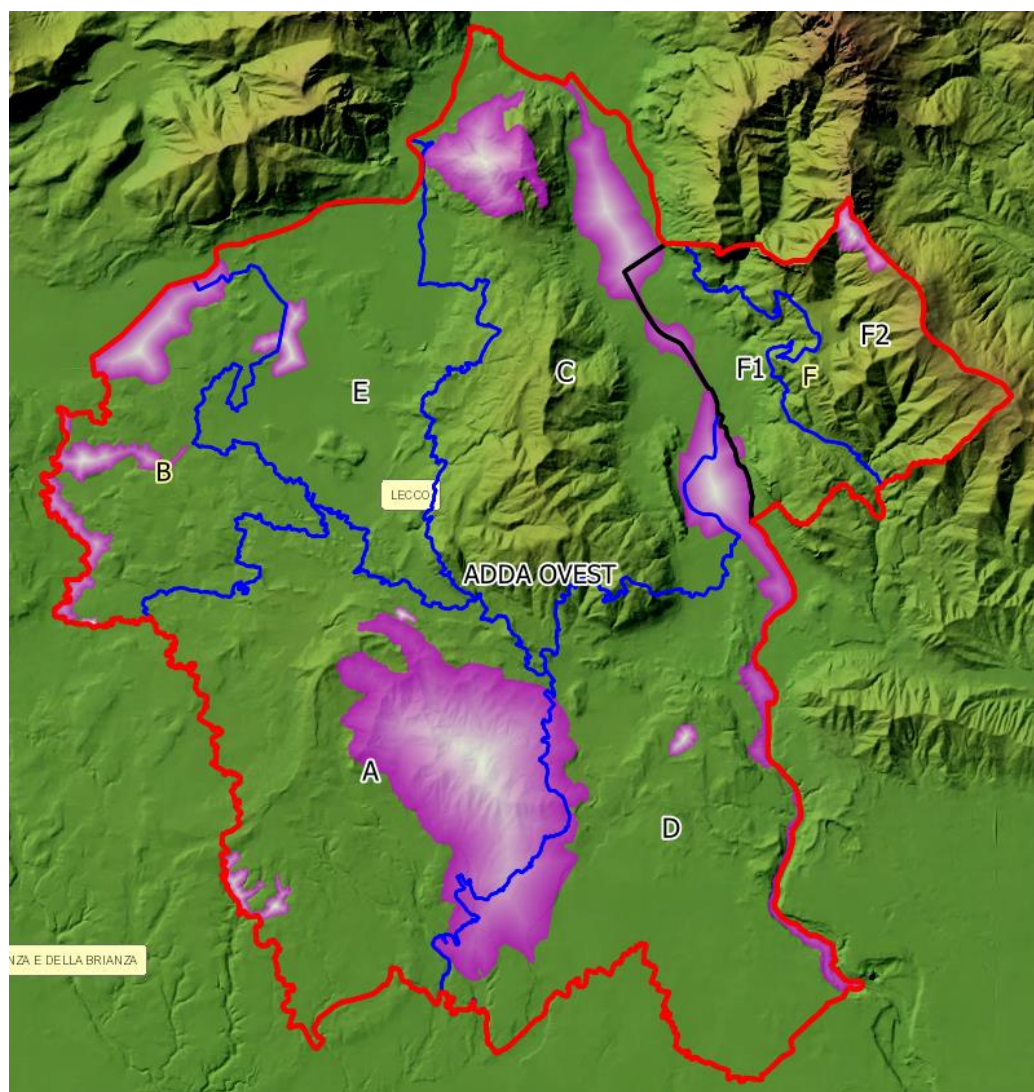


Figura 1 – Assetto territoriale dei Settori, delle zone di gestione e degli istituti di protezione presenti nell'ATC Meratese.

2.3 Idoneità del territorio alla presenza del Cinghiale

La porzione di territorio che ricade nella Sub-unità di gestione *E2* corrispondente alla sub-unità gestionale denominata Settore **Adda Est** è individuata come area idonea alla presenza del Cinghiale. Nella Figura seguente è riportata la cartografia relativa alla zonizzazione del territorio Regionale (Allegato A alla D.G.R. n. XI/273 del 28.06.2018), con evidenziata l'area di interesse.

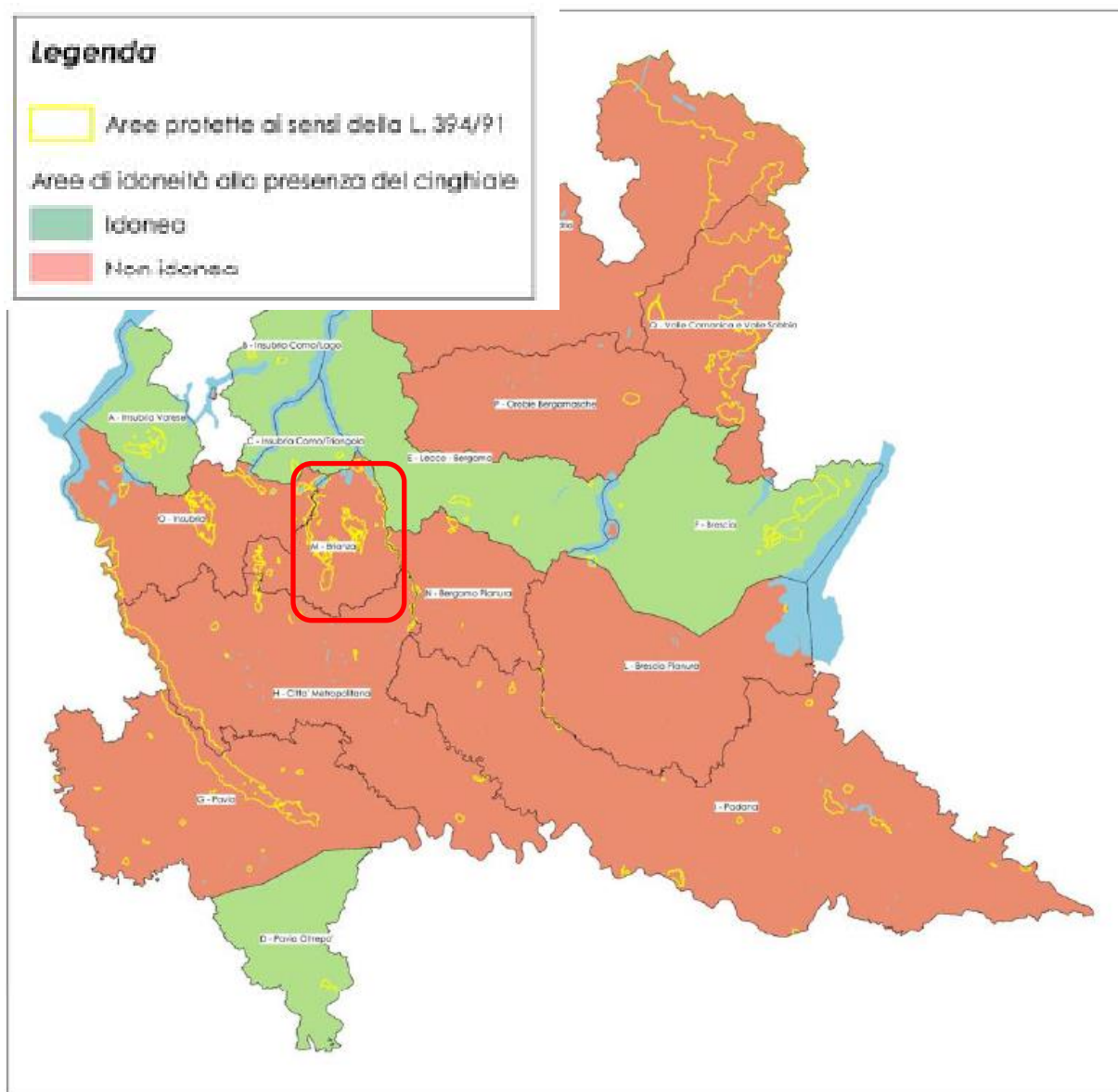


Figura 2 – Zonizzazione del territorio regionale in Unità di Gestione del Cinghiale (Allegato A alla D.G.R. n. XI/273 del 28.06.2018): nel riquadro in rosso le porzioni ricadenti nell'ATC “Meratese” individuate come area idonea (Settore - *Adda Est*) e area non idonea (Settore - *Adda Ovest*) alla presenza della specie.

3. La gestione del Cinghiale

3.1 Parametri gestionali “obiettivo”

Il Settore *Adda Est* ricade nell'area idonea per la specie, dovrà garantire la presenza della specie a fine caccia così come previsto al paragrafo 4.2 dell'Allegato A “Disciplina per la gestione del Cinghiale sul territorio della Regione Lombardia” alla D.G.R. n. XI/1019 del 17.12.2018. Nelle Aree Idonee per il Cinghiale, l'obiettivo è il raggiungimento di valori accettabili degli impatti alle attività antropiche e alla biodiversità, mantenendo le popolazioni in un soddisfacente stato di conservazione, attraverso la gestione e il prelievo venatorio e, se necessario, tramite il controllo numerico.

Occorre poi considerare che sul territorio Nazionale sono attive le ordinanze del commissario di Governo straordinario alla PSA e su scala regionale è attivo il PRIU 2024-2027 in applicazione del quale vi è la priorità di un depopolamento della specie Cinghiale e che impone una temporanea identificazione di obiettivi prossimi allo zero esemplari per km quadrato

Per raggiungere gli obiettivi previsti, e portare a sintesi le azioni di prelievo venatorio sono state individuate le soglie di tollerabilità dei danni alle attività antropiche e adottate delle densità obiettivo di riferimento e una stima della popolazione tollerata.

Settore	Idoneità alla presenza del cinghiale	Densità obiettivo tollerata	Popolazione tollerata	Danni totali /superficie totale*** tollerati	Danni incidenti /superficie totale**** tollerati	Danni colture/superfici e potenziale danneggiabile*** ** tollerati
Adda Est	Sì	0,1-0,2 (cinghiali/100 ettari TASP)*	2-5** (cinghiali)	25-30 (euro)	0-5 (euro)	460-510 (euro)

*: ipotesi di range delle densità tollerate;

** : ipotesi di range della popolazione tollerata calcolata sulla TASP complessiva del settore;

***: ipotesi di soglia in euro/100 ettari (superficie complessiva) dei danni totali tollerati;

****: ipotesi di soglia in euro/100 ettari (superficie complessiva) dei danni da incidenti stradali tollerati;

*****: ipotesi di soglia in euro/100 ettari (superficie potenzialmente danneggiabile) dei danni alle colture tollerate.

Tabella 2 - Densità obiettivo, popolazione tollerata e parametri gestionali obiettivo per il Settore *Adda Est*.

Inoltre Le nuove indicazioni del PRIU vedono tra gli obiettivi la valutazione del rischio per l'individuazione dei criteri e delle zone prioritarie per incentivare gli interventi in caccia/controllo ai fini di gestione e/o depopolamento delle popolazioni di cinghiali e l'implementazione dei metodi e modalità di intervento già attive nelle Unità e sub-Unità di gestione della specie cinghiale finalizzate alla gestione del rischio di introduzione e diffusione della PSA. Rischio

valutato anche sulla base della sovrapposizione delle aree di presenza accertata del cinghiale con le aree degli insediamenti suinicoli.

In tal senso l'Ambito meratese ed in particolar eil Settore Est risultano a margine di questo tipo di interazione e quindi si ritiene congruo, fatto salvo un cambiamento o avvicinamento del virus PSA all'area ddi ritenere congrui degli obiettivi indicati nel PPGC 2025-2029 dell'Ambito Meratese pari a 5 cinghiali e densità quindi massima di 0,2 esemplari/100 ettari.

3.1.1 Coordinamento con il Comprensorio Alpino “Prealpi Lecchesi e Valle S. Martino”

Il Settore *Adda Est* costituisce una porzione della Sub Unità di gestione “E2 Prealpi Lecchesi e Valle San Martino” (DGR n. XI/273/2018) per una percentuale pari all'11% della superficie complessiva di circa 29.284 ettari. La superficie della Sub unità ricade per l'88,7% nel Comprensorio Alpino denominato “*Prealpi Lecchesi e Valle S. Martino*”. In questa area il prelievo del Cinghiale costituisce prassi di gestione tramite al caccia di selezione e in girata tenute in considerazione le condizioni ambientali e le particolarità faunistiche entro cui queste attività si svolgono.

L'ATC Meratese entro la Sub Unità ricadente nella Sub Unità di gestione “E2 Prealpi Lecchesi e Valle San Martino” si posiziona nella parte Sud e alla quota altimetrica minore. Da questo ne conseguono differenze faunistiche con minore, se non assenza, di fauna alpina rispetto al Comprensorio.

Alla luce di questa situazione l'ATC Meratese ha adottato nel Piano Pluriennale di gestione del Cinghiale (Sus scrofa) del Settore *Adda Est* differenti strategie e ulteriori possibilità operative nella gestione del Cinghiale che saranno applicate nei capitoli a seguire di questo IAPC.

Tenendo in considerazione che il presente intervento di prelievo annuale del Cinghiale ha raggiunto il sesto anno di applicazione si prevede:

- la stesura del Piano di prelievo tendente a considerare i possibili spostamenti del Cinghiale entro la Sub unità una eventualità concreta;
- l'utilizzo di tutte le forme di caccia possibili (selezione, girata e braccata);
- l'utilizzo di tutte le possibili estensioni del calendario venatorio maggiormente consone alle condizioni ambientali e climatiche locali;
- l'utilizzo di tutte le possibili estensioni degli orari di caccia previsti.

Tali scelte gestionali sono state condivise tecnicamente con il Comprensorio Alpino “Prealpi Lecchesi”.

3.2 Risultati del monitoraggio (distribuzione, consistenza e struttura) delle popolazioni di Cinghiale e valutazione delle dinamiche di popolazione

L'ATC “Meratese” ha individuato, nell'ambito del PPGC 2025-2029, le modalità esecutive di dettaglio e le tempistiche per la raccolta di dati oggettivi su distribuzione, consistenza e struttura delle popolazioni di Cinghiale al fine di definire tali parametri nell'ambito dei metodi indicati, tratti dalle “Linee guida per la gestione del Cinghiale” (Monaco et al., 2003) e, più in dettaglio, dal manuale “Il monitoraggio di uccelli e mammiferi della Regione Lombardia” (Gagliardi A. & Tosi G. 2012 - Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura; Università degli Studi dell'Insubria; Istituto Oikos Srl; ERSAF).

La distribuzione dei prelievi e dei segni di presenza della specie Cinghiale ha riguardato tutti i comuni che ricadono nell'Unità di Gestione.

Località	Prelievi e segni di presenza				
	Prelievo venatorio	Sterco	Grufolata	Impronte	Grattatoio
Caloziocorte	x	x	x	x	x
Carenno	x	x	x	x	x
Monte Marenzo	x	x	x	x	x
Vercurago	x	x	x	x	x
Torre de Busi	x	x	x	x	x

Tabella 3 – Distribuzione del prelievo venatorio e dei segni di presenza rilevati nel periodo autunno-inverno 2024-2025 nei comuni del Settore *Adda Est*.

Sono inoltre disponibili i dati cinegetici dell'attività venatoria, relativi alle stagioni venatorie precedenti, che consentono anche di valutare il trend delle presenze entro l'unità di gestione.

Grazie allo sforzo di caccia congiunto della selezione, della caccia collettiva e del piano di controllo il numero dei cinghiali è aumentato rispetto all'anno precedente garantendo così il contenimento dei danni agricoli e la tutela dell'ambiente. Lo sforzo venatorio associato allo sforzo del controllo ha raggiunto e superato per la prima volta il migliaio di interventi.

Forma di caccia e controllo	Stagione 2020/21 n. uscite cacciatore	Stagione 2021/22 n. uscite cacciatore	Stagione 2022/23 n. uscite cacciatore	Stagione 2023/24 n. uscite cacciatore	Stagione 2024/25 n. uscite cacciatore
uscite in selezione	0	124	268	316	386
Uscite in collettiva	147	265	299	271	284
Uscite in controllo	0	0	0	233	352
Uscite totali	147	389	567	820	1022

Tabella 4 – Consuntivo delle uscite di prelievo venatorio e controllo realizzate nella stagione f.v. 2024-2025 del Settore *Adda Est*.

Rese di caccia e controllo	Stagione 2020/21 n. uscita/cinghiali abbattuti	Stagione 2021/22 n. uscita/cinghiali abbattuti	Stagione 2022/23 n. uscita/cinghiali abbattuti	Stagione 2023/24 n. uscita/cinghiali abbattuti	Stagione 2024/25 n. uscita/cinghiali abbattuti
uscite in selezione	0	6,9	15,8	24,3	24,1
Uscite in collettiva	12,3	7,0	10,0	33,9	14,9
uscite in controllo	0	0	0	33,29	22,00
Uscite totali	12,3	6,9	12,1	29,3	20,0

Tabella 5 – Consuntivo delle rese venatoria e di controllo (uscite per capo abbattuto) realizzate nella stagione f.v. 2024-2025 del Settore *Adda Est*.

Una comparazione dei dati cinegetici e gli indicatori di presenza fino ad ora raccolti porta a ritenere la popolazione del cinghiale in calo rispetto agli anni precedenti. Tale condizione, per quanto dettagliata e precisa, sarà comunque una sola ipotesi destinata a fornire un ordine di grandezza, poiché la presenza di corridoi ecologici consente in ogni momento lo spostamento della specie da e verso altri territori. Alla luce di questo anche le aspettative (proposte) di prelievo saranno quindi variabili e per una certa quota non prevedibili.

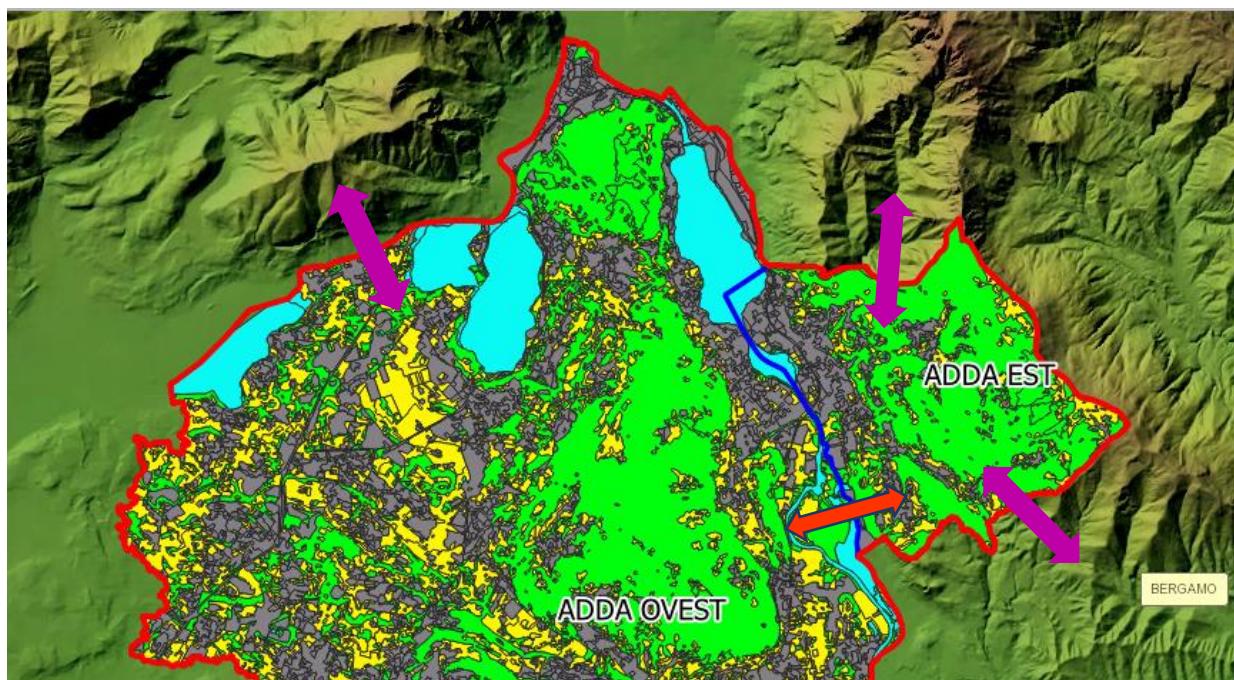


Figura 3 – Corridoi ecologici del Cinghiale rispetto ai territori esterni (freccie in fucsia - territorio Lariano, bergamasco e area alpina) e rispetto alle due unità di gestione dell'ATC Meratese (freccia in rosso in corrispondenza del *Parco Adda*).

3.2.1 Monitoraggi pregressi

Il monitoraggio entro l'ATC Meratese ha riguardato principalmente la raccolta di indici indiretti di presenza della specie Cinghiale quali gli indici kilometrici di abbondanza in osservazione notturna (con faro e termo camera), considerando che gli avvistamenti sono stati realizzati esclusivamente nel Settore Adda Est, indicano una riduzione della contestabilità della specie se confrontata con gli anni precedenti.

Indice/stima	Stagione 2020/21	Stagione 2021/22	Stagione 2022/23	Stagione 2023/24	Stagione 2024/25
IKA	1,03	1,61	0,21	0,0	0,17

Tabella 6 – Risultati dei monitoraggi con faro effettuati nel periodo 2020 e 2024 del Settore *Adda Est*.

3.2.2 Monitoraggi recenti

Per quanto riguarda la stima di presenza del Settore Adda Est, confermato che l'areale di distribuzione attuale coincide con l'intero territorio della sub unità e che i prelievi realizzati, anche nelle medesime zone, la struttura di età del carnie, le superfici occupate durante le attività di caccia, la conferma del successo riproduttivo in atto e sulla base di un incremento utile annuo ipotizzato al di sopra del 150% delle presenze invernali, si ritiene tuttora realistica la stime di una popolazione di circa **50-80 esemplari**.

Come già indicato questa valutazione non tiene in considerazione i prevedibili spostamenti verso e dai territori limitrofi (vedi altre Unità di Gestione confinanti) e i territori inclusi (vedi le aree protette del Meratese) grazie alla presenza dei corridoi ecologici. Questi ultimi sono da tempo noti e riguardano anche lo spostamento del Cinghiale tra i Settori dell'ATC Meratese attraverso il Fiume Adda.

3.3 Attività pregresse prelievo venatorio e di controllo

3.3.1 Esito dei piani di prelievo venatorio

Il piano di prelievo 2024-2025 consta in 35 Cinghiali. La totalità degli abbattimenti in collettiva è stata realizzata nella zona F2 del settore *Adda est*. A questa attività si è aggiunto il piano di controllo che ha portato al prelievo di 16 cinghiali per un totale di 51 abbattimenti.

Forma di caccia e controllo	Stagione 2020/21 n. uscite cacciatore	Stagione 2021/22 n. uscite cacciatore	Stagione 2022/23 n. uscite cacciatore	Stagione 2023/24 n. uscite cacciatore	Stagione 2024/25 n. uscite cacciatore
Selezione	0	18	17	13	16
Collettiva	12	38	30	8	19
Selezione controllo	0	0	0	7	16
Uscite totali	12	56	47	28	51

Tabella 7 – Consuntivo dei cinghiali abbattuti in prelievo venatorio e controllo realizzati nella stagione f.v. 2024-2025 del Settore Adda Est.

Tipologia di caccia	Totale abbattimenti	F	M	RS
Selezione	16	5	14	0,36
Collettiva	19	9	7	1,29
Controllo	16	6	10	0,60
Totale complessivo	56	20	31	0,65

Tabella 8 - Piano di prelievo realizzato in relazione alla tipologia di caccia e sesso.

La composizione di sesso del prelievo venatorio vede la prevalenza dei maschi con un RS di 0,65 femmine per ogni maschio abbattuto. Tale ripartizione di classe è invertita nel prelievo di caccia collettiva con un numero di femmine abbattute superiore ai maschi.

Le classi di età sono state attribuite sulla base dei **pesi vuoti** degli esemplari abbattuti: la classe 0 per i pesi fino a 35 kg (per le femmine 30 kg); la classe 1 per i pesi compresi da 36 a 50 kg (per le femmine da 31 a 40 kg); la classe 2 per i pesi superiore ai 50 kg (per le femmine superiori ai 45 kg).

Il rapporto tra le classi di età vede la prevalenza di cinghiali di età adulta (oltre i 24 mesi) con 23 esemplari pari al 45,1% seguita dagli sub-adulti (29,4%) e dei giovani (25,5%).

Sesso	Cl. 0	Cl. 1	Cl. 2	Tot.	< 1 ANNO%	1 ANNO%	> 2 ANNI%
F	6	4	10	20	30,00	20,00	50,00
M	7	11	13	31	22,58	35,48	41,94
Totale	13	15	23	51	25,49	29,41	45,10

Tabella 9 - Piano di prelievo realizzato in relazione al sesso e alle classi di età.

I dati riportati nelle schede biometriche dei Cinghiali abbattuti sono nel dettaglio i seguenti:

Data (gg/mm/aa)	Comune	Sotto-settore	Modalità caccia	Modalità Controllo	Sesso	Classe Età	Peso vuoto (kg)	Note
16/11/2024	TORRE DE BUSI	F2	Collettiva		F	0	20	
19/01/2025	CALOLZIOCORTE	F2	Collettiva		F	1	33	

Ambito Territoriale di Caccia "MERATESE" Via dei Riccioli, 21 - 23900 Lecco (LC)

- CF: 92019120135; Tel: 0341.240664; Mail: info@ambitomeratese.it; PEC: ambitomeratese@pec.it -

19/01/2025	CALOLZIOCORTE	F2	Collettiva		F	1	35	
16/11/2024	TORRE DE BUSI	F2	Collettiva		F	2	50	
16/11/2024	TORRE DE BUSI	F2	Collettiva		F	2	52	
16/11/2024	TORRE DE BUSI	F2	Collettiva		M	0	22	
16/11/2024	TORRE DE BUSI	F2	Collettiva		M	0	23	
16/11/2024	TORRE DE BUSI	F2	Collettiva		M	0	15	
08/12/2024	VERCURAGO	F2	Collettiva		M	0	33	
19/01/2025	CALOLZIOCORTE	F2	Collettiva		M	0	28	
16/11/2024	TORRE DE BUSI	F2	Collettiva		M	1	40	
16/11/2024	TORRE DE BUSI	F2	Collettiva		M	1	42	
08/12/2024	VERCURAGO	F2	Collettiva		M	1	37	
12/01/2025	TORRE DE BUSI	F2	Collettiva		M	1	45	
19/01/2025	CALOLZIOCORTE	F2	Collettiva		M	1	36	
16/11/2024	TORRE DE BUSI	F2	Collettiva		M	2	55	
08/12/2024	VERCURAGO	F2	Collettiva		M	2	53	
15/12/2024	CARENNO	F2	Collettiva		M	2	65	
12/01/2025	TORRE DE BUSI	F2	Collettiva		M	2	70	
25/07/2024	CARENNO	F2	Selezione		F	0	23	
02/10/2024	VERCURAGO	F2	Selezione		F	0	21	
03/11/2024	TORRE DE BUSI	F2	Selezione		F	1	33	
31/07/2024	TORRE DE BUSI	F2	Selezione		F	2	68	
08/08/2024	MONTE MARENZO	F1	Selezione		F	2	48	Allattante
22/08/2024	MONTE MARENZO	F1	Selezione		F	2	55	
28/08/2024	TORRE DE BUSI	F2	Selezione		F	2	64	
25/09/2024	VERCURAGO	F2	Selezione		F	2	50	
20/02/2025	VERCURAGO	F2	Selezione		F	2	45	
11/07/2024	CARENNO	F2	Selezione		M	0	25	
20/02/2025	VERCURAGO	F2	Selezione		M	0	25	
03/08/2024	CARENNO	F2	Selezione		M	1	50	
24/08/2024	VERCURAGO	F2	Selezione		M	1	45	
06/07/2024	VERCURAGO	F1	Selezione		M	2	82	
18/07/2024	VERCURAGO	F2	Selezione		M	2	100	
19/09/2024	CARENNO	F2	Selezione		M	2	51	
04/06/2025	MONTE MARENZO	F1		Selezione	F	0	17	
23/06/2025	MONTE MARENZO	F1		Selezione	F	0	30	
26/06/2025	TORRE DE BUSI	F2		Selezione	F	0	16	
18/05/2025	TORRE DE BUSI	F2		Selezione	F	1	40	Allattante
15/05/2025	TORRE DE BUSI	F2		Selezione	F	2	54	
18/05/2025	MONTE MARENZO	F1		Selezione	F	2	49	Allattante
02/03/2025	MONTE MARENZO	F1		Selezione	M	1	37	
12/03/2025	VERCURAGO	F2		Selezione	M	1	50	
13/03/2025	TORRE DE BUSI	F2		Selezione	M	1	39	
11/06/2025	VERCURAGO	F2		Selezione	M	1	40	
22/03/2025	VERCURAGO	F2		Selezione	M	2	55	
02/04/2025	TORRE DE BUSI	F2		Selezione	M	2	62	

Ambito Territoriale di Caccia “MERATESE” Via dei Riccioli, 21 - 23900 Lecco (LC)

- CF: 92019120135; Tel: 0341.240664; Mail: info@ambitomeratese.it; PEC: ambitomeratese@pec.it -

30/04/2025	VERCURAGO	F2		Selezione	M	2	63	
19/05/2025	VERCURAGO	F2		Selezione	M	2	55	
24/05/2025	TORRE DE BUSI	F2		Selezione	M	2	68	
22/06/2025	MONTE MARENZO	F1		Selezione	M	2	91	

Tabella 10 – Dati di localizzazione e biometrici sui Cinghiali abbattuti nella Stagione venatoria 2024/25.

Lo sforzo di caccia realizzato in squadra nella stagione f.v. 2024-2025 è concretizzato in 12 uscite per un totale di n. 284 presenze. Lo sforzo ha riguardato il solo Sotto Settore F2 da parte della squadra denominata “ATC Meratese”.

La squadra di girata “San Martino” assegnataria del Sotto Settore F1 non ha realizzato uscite nel corso della stagione ed ha quindi realizzato uno sforzo di caccia pari a zero.

I risultati dello sforzo di caccia sono i seguenti:

Data	UG	Istitu to di gesti one	Settor e	Sup. battu ta (Ha)	Zon a	Squadra	Località	Forma di caccia coll.	n. post e	n. ca ni	n. Cinghi ali abbatt uti	n. Cinghi ali avvist ati	n. Cinghia li feriti e non recuper ati
03/11/2024	E2	Mera tese	Adda Est	15	F2	ATC Meratese	Oneta	Bracca ta	26	3			
10/11/2024	E2	Mera tese	Adda Est	10	F2	ATC Meratese	Torre de Busi	Bracca ta	25	4			
16/11/2024	E2	Mera tese	Adda Est	16	F2	ATC Meratese	Torre de Busi	Bracca ta	25	4	9	20	
24/11/2024	E2	Mera tese	Adda Est	10	F2	ATC Meratese	Torre de Busi	Bracca ta	20	2			
08/12/2024	E2	Mera tese	Adda Est	8	F2	ATC Meratese	vercurago	Bracca ta	23	3	3	5	
15/12/2024	E2	Mera tese	Adda Est	12	F2	ATC Meratese	Carenno	Bracca ta	25	3	1	3	
22/12/2024	E2	Mera tese	Adda Est	10	F2	ATC Meratese	Torre de Busi	Bracca ta	22	4			
29/12/2024	E2	Mera tese	Adda Est	8	F2	ATC Meratese	vercurago	Bracca ta	21	4			
05/01/2025	E2	Mera tese	Adda Est	12	F2	ATC Meratese	Torre de Busi	Bracca ta	23	4			
12/01/2025	E2	Mera tese	Adda Est	12	F2	ATC Meratese	Torre de Busi	Bracca ta	25	5	2		
19/01/2025	E2	Mera tese	Adda Est	15	F2	ATC Meratese	Oneta	Bracca ta	24	4	4	6	
25/01/2025	E2	Mera tese	Adda Est	12	F2	ATC Meratese	Coldara	Bracca ta	25	4			
Totali									284	3,7	19	34	0

Tabella 11 – Sforzo di caccia mediante le azioni di caccia collettiva (della squadra ATC Mertese).

3.3.2 Esito dei piani di controllo

Vedi dati di prelievo e sforzo di caccia del capitolo precedente

4. Pianificazione del prelievo

Secondo quanto previsto al paragrafo 4.4 dell’Allegato A “Disciplina per la gestione del Cinghiale sul territorio della Regione Lombardia” alla D.G.R. n. XI/1019 del 17/12/2018 il prelievo venatorio, sarà organizzato e attuato prevedendo un’organizzazione territoriale predefinita secondo le indicazioni del *Progetto Pluriennale di Gestione del Cinghiale (Sus scrofa) 2025-2029* relativo alla porzione di territorio denominato Settore *Adda Est* (Sub Unità di gestione denominata “E2” - Lecco – Bergamo (area idonea) approvato con Decreto n. 12623 del 23/10/2020, che consenta di razionalizzare le attività di gestione ed in particolare il prelievo selettivo e collettivo (girata e battuta/braccata) del Cinghiale.

Le due forme di caccia, come da indicazioni del Piano pluriennale 2025-2029, saranno ripartite nei due Sotto Settori come da tabella a seguire.

Settore	Sotto-Settore	Ettari totali	Selezione	Girata	Battuta/braccata
Adda Est	F1	1275	Si	Si	No
	F2	1849	Si	Si	Si

Tabella 12 – Estensione e forma di caccia prevista delle Zone di prelievo del Settore *Adda Est*.

Occorre inoltre considerare che nella porzione di territorio denominato “F2” sono ad oggi individuate le aree a divieto di caccia. Si tratta dei buffer di un km di distanza dai valichi montani individuati tra le rotte di migrazione degli uccelli. Questi sono: il **Passo del Pertus o Ponte degli Spagnoli**; il **Passo di forcella Alta** e il **Passo di Valcava**. In queste aree la caccia di ogni tipo e quindi anche la caccia al Cinghiale è interdetta. Motivo per cui le superfici utili per lo svolgimento della caccia al cinghiale della Sotto Settore F2 sono quindi ridotte di circa 370 ettari e quindi ridotta a circa 1480 ettari.

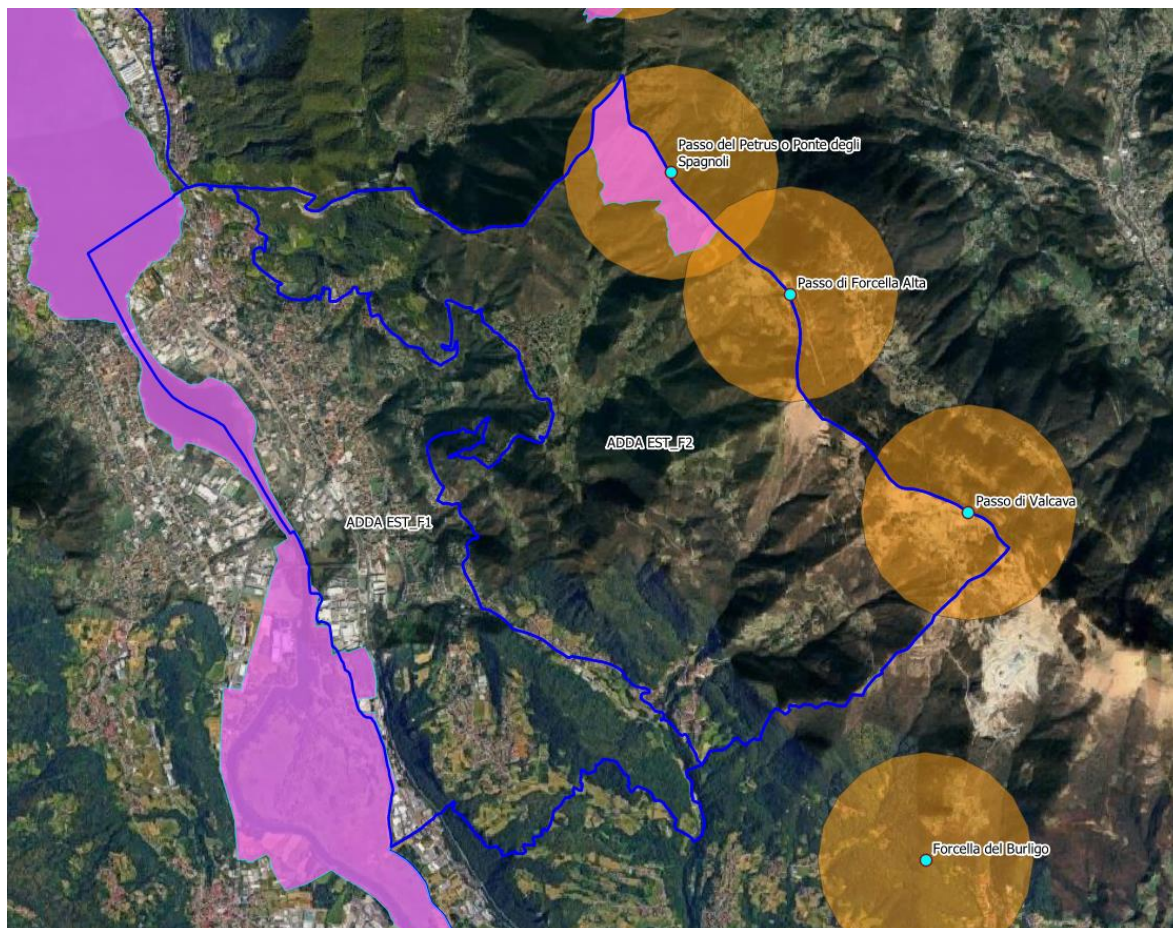


Fig 4- Mappa dei settori di caccia nel Settore Est di gestione del Cinghiale con in evidenza le aree non cacciabili (Oasi, Parchi e i buffer dei valichi montani).

Al fine di ottimizzare ulteriormente e aumentare le garanzie di sicurezza ed efficacia della caccia collettiva al Cinghiale si prevede di suddividere annualmente in Zone di caccia collettiva (ZC) i territori F1 e F2. Tale nuova metodologia di distribuzione dello sforzo di caccia è inoltre divenuta una necessità dal 2025 vista la presentazione di n. due squadre di braccata-girata.

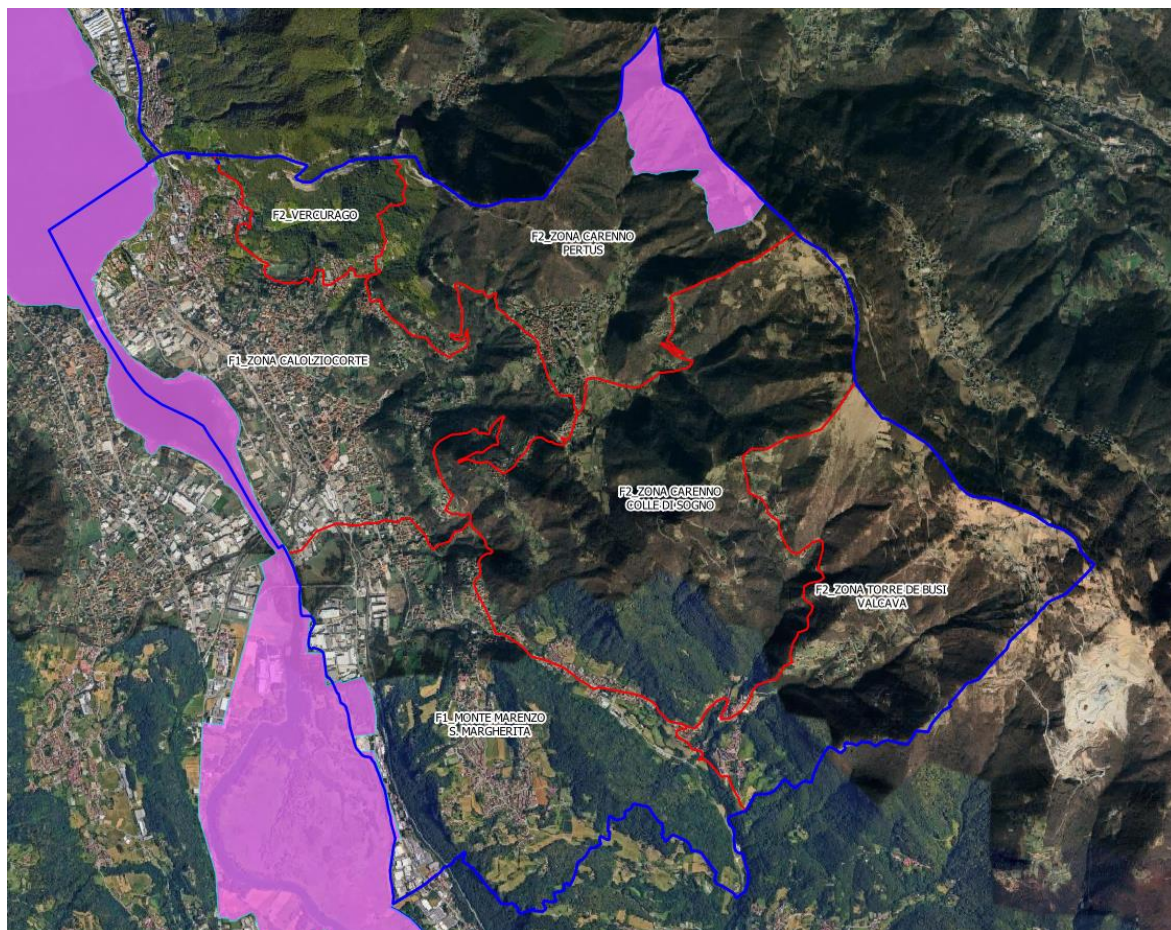


Fig 5 – Suddivisione del Settore F in Zone di Caccia proposta per la stagione f.v. 2025-2026 con in evidenza le oasi (in magenta).

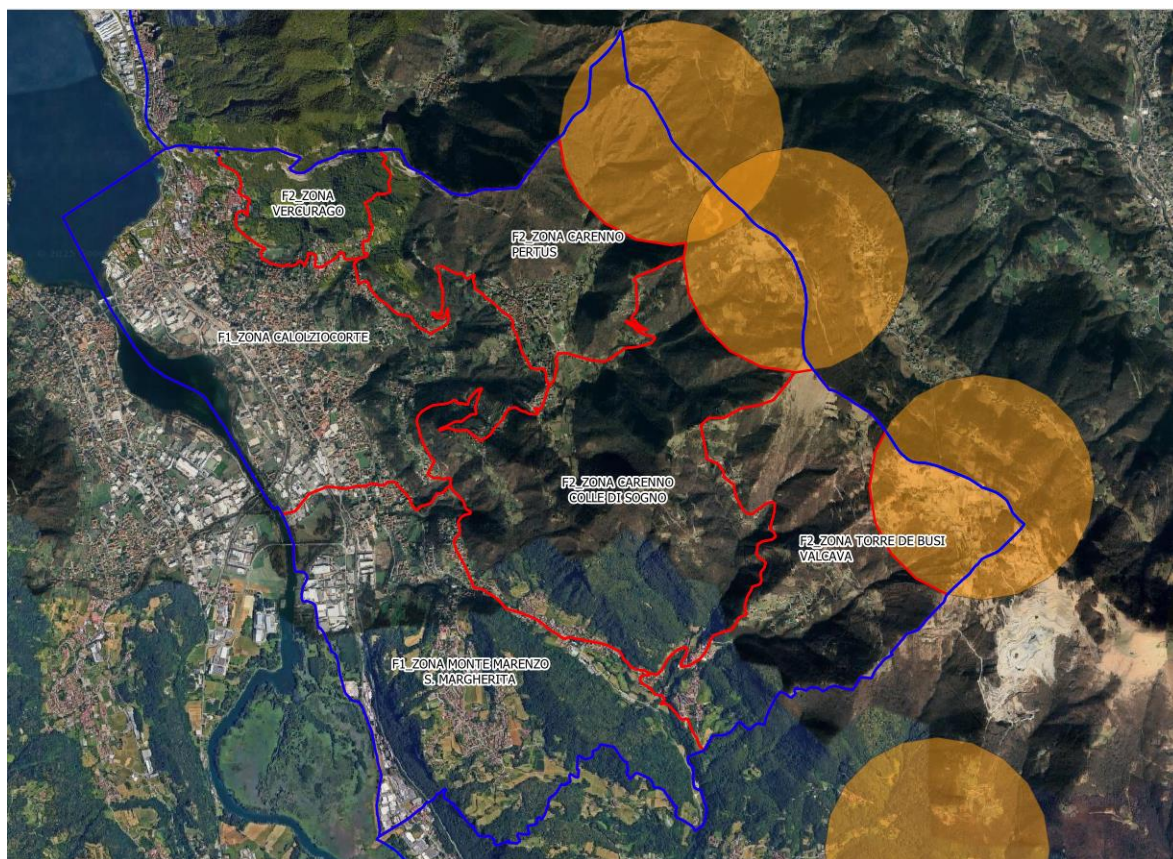


Fig 6 – Suddivisione del Settore F in Zone di Caccia proposta per la stagione f.v. 2025-2026 al netto delle aree di divieto della caccia dei valichi montani (in arancione).

Le squadre che hanno regolarmente presentato domanda di accesso alla caccia del cinghiale sono:

- La squadra di girata/braccata denominata *ATC Meratese* composta da **46 cacciatori**;
- La squadra di girata/braccata denominata *San Martino* composta da **26 cacciatori**.

Tenuto conto che ai sensi del punto 4.4.1 Caccie collettive (braccata, girata e battuta) dell'allegato A della DGR n. XI/1019/2018 e succ. modifiche, si prevede quindi di assegnare alle due squadre di girata/braccata n. 3 zone di caccia cadauna tenendo in considerazione il loro numero di iscritti.

SETTORE	SOTTO SETTORE	ETTARI	FORME DI CACCIA	ZONA DI CACCIA COLLETTIVA	SQUADRA ASSEGNATARIA
ADDA EST	F1	664,99	Selezione - Girata	Zona Calolziocorte	Girata/Braccata San Martino
	F1	611,01	Selezione - Girata	Zona Monte Marenzo-S. Margherita	Girata/Braccata San Martino
	F2	651,19	Selezione - Girata-Battuta/Braccata	Zona Carenno-Colle di Sogno	Girata/Braccata ATC Meratese
	F2	112,35	Selezione - Girata-Battuta/Braccata	Zona Vercurago	Girata/Braccata San Martino
	F2	311,74	Selezione - Girata-Battuta/Braccata	Zona Carenno-Pertus	Girata/Braccata ATC Meratese

	F2	410,80	Selezione - Girata- Battuta/Braccata	Zona Torre De Busi- Valcava	Girata/Braccata ATC Meratese
--	----	--------	---	--------------------------------	------------------------------

Tabella 13 – Assegnazione delle squadre alle Zone di Caccia collettiva del Settore *Adda Est*.

Per quanto riguarda la caccia collettiva i gruppi suddetti abilitati ai sensi del comma 4.1, della DGR XI/1019/2018 (o titoli equipollenti), sono composti da cacciatori con le seguenti qualifiche:

- cacciatori abilitati come caposquadra o vice capo squadra (fig. “h”),
- conduttori di cane limiere abilitato ENCI (fig. “j”),
- cacciatori abilitati alla caccia al Cinghiale in forma collettiva (fig. “i”),

Per quanto riguarda la braccata si prevede, ai sensi della DGR n. 1019/2018 e succ. modifiche, la possibilità di accogliere fino a 10 ospiti. I nominativi degli ospiti così come le relative attestazioni di abilitazione sono rispettivamente inseriti nell’elenco allegato “A” e altri allegati alla relazione.

4.1 Piano

Il piano di prelievo di caccia in collettiva riguardante il Settore *Adda Est* previsto per la stagione f.v. 2025-2026, definito sulla base dei parametri gestionali obiettivo sopra citati, delle consistenze dedotte, sulla base dei risultati cinegetici conseguiti l’anno precedente è di almeno **75** Cinghiali (obiettivi minimi di abbattimento dei cinghiali). Il prelievo venatorio così quantificato è quindi prossimo alla stima massima della popolazione del settore, in linea con gli obiettivi per il depopolamento e tale per contenere la diffusione della PSA. La ripartizione per sesso e classi di età del piano sarà secondo le indicazioni del GOT e cioè: **70% femmine e 30% maschi; 60% giovani e 40% adulti.**

4.2 Tempistiche

Tenuto conto dei limiti imposti dalle normative Nazionali e Regionali (vedi art. 4 Prelievo venatorio e controllo del Cinghiale LR n. 19/2017) compatibilmente con i periodi indicati nel Calendario Venatorio Regionale, si propone di estendere ai tempi massimi possibili il prelievo venatorio su tutti i settori e per le metodiche proposte (ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 22 Febbraio 2007 “*Modifiche della Legge Regionale n. 17 del 2/08/2004*”).

Sotto Unità di gestione		Periodi di prelievo venatorio per tipologia di caccia*	
Settore	Sotto Settore	Girata	Battuta/braccata
Adda Est	F1	01 Ottobre 2025 – 31 Gennaio 2026	No
	F2	01 Ottobre 2025 – 31 Gennaio 2026	01 Ottobre 2025 – 31 Gennaio 2026

Tabella 14 – Periodi, giornate e orari di prelievo venatorio per la caccia collettiva prevista nel Settore *Adda Est*.

La caccia collettiva potrà essere realizzata in 3 giornate a settimana (mercoledì, sabato e domenica) e seguirà gli orari indicati nel Calendario Venatorio Regionale.

La caccia collettiva sarà coordinata da un capo squadra o conduttore di limiere. Questi coordinatori avranno l'obbligo di predisporre il foglio di uscita collettiva (vedi allegato “D”) inserito nel Registro di caccia stagionale messo a disposizione dall'ATC Meratese. Il caposquadra e/o il conduttore di limiere dovranno preventivamente riportare sul registro di caccia collettiva i nominativi dei cacciatori presenti.

Il caposquadra e/o conduttore di limiere dovranno disporre del registro durante l'attività di caccia collettiva per consentire il controllo da parte della Polizia Provinciale.

Per garantire il coordinamento dell'attività di caccia collettiva da parte dell'ATC Meratese il capo squadra e il conduttore di limiere sono tenuti a comunicare al referente dell'ATC, con invio informatico (WhatsApp o E-mail), copia del foglio di uscita in collettiva. Per semplificare questa procedura il caposquadra o conduttore potrà inviare direttamente la foto della scheda di uscita collettiva compilata prima dell'inizio della caccia.

Qualora il caposquadra e/o conduttore di limiere intendano, nel corso della giornata, cambiare zona di caccia, dovranno compilare una nuova scheda di uscita di caccia in collettiva e provvedere all'invio come sopra indicato.

L'uscita di caccia avrà termine con lo scadere dell'orario di caccia secondo le indicazioni del Calendario Venatorio vigente.

Il caposquadra e/o conduttore di limiere dovranno, a consuntivo di giornata, riportare i dati degli abbattimenti indicati ai punti 4.3 e 4.4 a seguire.

La caccia collettiva dovrà essere preventivamente segnalata nelle principali vie di accesso all'area di esercizio (territorio entro cui sono posizionati e operano i cacciatori) con cartelli in formato minimo “A4” di colorazione gialla con scritta nera indicanti “ATTENZIONE CACCIA COLLETTIVA AL CINGHIALE IN CORSO”. Tali cartelli dovranno essere tolti subito dopo il termine dell'azione di caccia.

4.3 Organizzazione delle verifiche biometriche e delle valutazioni sanitarie dei capi abbattuti

L'ATC “Meratese” Utilizzerà due centri per le verifiche e i rilevamenti biometrici sui Cinghiali abbattuti:

Centro della squadra ATC Meratese in Via Piana n. 9 - CAP 23805 – Comune di Erve (Lecco);

Centro della squadra *San Martino* di Via Padri Serviti n. 3 - CAP 23801 – Comune di Calolziocorte (Lecco).

I centri sono dotati di cella frigo per lo stazionamento delle spoglie e di uno spazio per la misurazione biometrica. In queste sedi saranno inoltre raccolti i campioni biologici per le indagini sierologiche e di ricerca eziologica secondo le indicazioni e gli accordi con il servizio ATS Brianza sede di Lecco. Le rilevazioni biometriche saranno riportate sulle schede biometriche fornite dalla Struttura AFCP di Lecco (vedi allegato “C”).

Sarà responsabilità dei capi squadra e conduttori di limiere compilare la Scheda riassuntiva dei dati biometrici in uso per la caccia collettiva riassuntiva dei dati di sesso, classe e peso degli esemplari abbattuti (vedi allegato E), nonché la raccolta dei campioni biologici suddetti e la loro consegna secondo gli accordi di collaborazione con il servizio ATS Brianza sede di Lecco.

La trasmissione delle schede biometriche della caccia collettiva, delle schede sanitarie, delle fotografie e altro ritenuto utile per la rendicontazione del prelievo saranno scambiate entro i canali di informazione dell'ATC tramite (*E-mail* o *Whatsapp*).

4.4 Verifica dei risultati

Saranno predisposte annualmente analisi volte a definire la distribuzione spaziale della specie e dei prelievi tramite l'indicazione della località, della zona, del settore e, se possibile, tramite la rilevazione delle coordinate geografiche (GPS) secondo gli schemi indicati ai punti a), b) e c) del paragrafo 2.3.3 dell'Allegato A (Dati minimi di base da raccogliere in modo standardizzato per una corretta gestione della specie) della DGR n. XI/1019/2018 (vedi allegato F).

METODO	FINALITÀ	RISULTATI
Monitoraggio mediante raccolta, organizzazione e analisi di segnalazioni puntiformi	Distribuzione	Area di distribuzione della popolazione

Tabella 15 – Metodi di raccolta per la determinazione dell’areale annuale ai sensi del punto a) *Raccolta dei dati per la definizione dell’evoluzione dell’area di distribuzione del Cinghiale* (DGR n. XI/1019/2018).

Azioni di caccia collettiva braccata, girata	Azioni di caccia mediante battuta e selezione
Data	Data
UG	UG
Istituto di Gestione	Istituto di Gestione
Settore	Settore
Superficie battuta (ha)	Zona
Zona	Località
Squadra	N° cacciatori
Località	N° poste
Forma di caccia collettiva	N° cinghiali abbattuti
N° poste	N° cinghiali avvistati
N° canai	N° cinghiali feriti e non recuperati
N° cani	
N° cinghiali abbattuti	
N° cinghiali avvistati	
N° cinghiali feriti e non recuperati	

Tabella 16 – Dati oggetto di rendicontazione delle attività di caccia al Cinghiale ai sensi del punto b) *Raccolta e acquisizione coordinata dei dati relativi alle azioni di caccia e di controllo realizzate in ciascuna Unità di Gestione* (DGR n. XI/1019/2018).

Rilievi sui cinghiali prelevati	
Data di prelievo	Peso vuoto (kg)
ID azione di caccia o controllo	Lunghezza garretto (cm)
Coordinate geografiche	Gravida SI/NO
Sesso	N° feti
Classe di età	Lunghezza feti

Tabella 17 – Dati oggetto di rendicontazione delle attività di biometria ai sensi del punto c) *Raccolta e acquisizione coordinata dei dati sui rilevamenti biometrici dei Cinghiali abbattuti in caccia e controllo. Ogni abbattimento deve essere geo referenziato in ciascuna Unità di Gestione* (DGR n. XI/1019/2018).